



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Fasc. n. 1355/2019

Enna, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci
della Provincia

LORO SEDI

Oggetto: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie. Borse di studio anno 2022/2023.

Di seguito a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto, si informa che il Comitato di solidarietà per le Vittime dei reati di tipo mafioso o intenzionali violenti del Ministero dell'Interno, nella seduta del 25 maggio scorso, ha determinato gli importi delle borse di studio per l'anno scolastico 2022/2023, per le finalità del Capo II - sostegno allo studio - del Regolamento 21 maggio 2020, n. 71.

Nella medesima seduta, il predetto Comitato ha determinato il criterio di accesso al Fondo, per gli orfani maggiorenni non economicamente autosufficienti.

A tal riguardo, ha ritenuto che il reddito dell'orfano non debba essere superiore a quello previsto per l'ammissione al patrocinio gratuito a spese dello Stato, con rinvio automatico a detta quantificazione e alle sue eventuali modifiche.

Si precisa che, attualmente, al fine di essere ammessi al gratuito patrocinio a spese dello Stato, è necessario che il richiedente sia titolare di un reddito annuo imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad € 11.746,68 (d.m. 23/7/2020 in G.U. n. 24 del 30/1/2021). Tenendo conto delle finalità solidaristiche del Fondo, ha inoltre ritenuto di considerare il reddito dell'orfano singolarmente e non facendo cumulo con altri redditi della famiglia convivente.

Tanto premesso, si trasmette l'unito avviso per l'erogazione di borse di studio per l'anno 2022/2023 in favore degli "orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576 primo comma n. 5.1 del c.p., ovvero per omicidio a



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

seguito dei delitti di cui agli artt. 609 bis e 609 octies c.p.”, con preghiera di darne la massima diffusione in ambito locale e familiare, anche attraverso la collaborazione delle Associazioni rappresentative.

Stante la delicatezza della tematica in questione, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

IL PREFETTO
(Pirera)

IL FUNZIONARIO
(Rag. Bruscia)